



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 35/28 DEL 4.07.2025

Oggetto: Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale rammenta, preliminarmente, che la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta per la Regione Sardegna un tema di prioritaria importanza per la forte rilevanza sanitaria, sociale ed economica.

L'Assessore evidenzia che l'aumento della temperatura ambiente, a causa dei cambiamenti climatici con incremento dell'intensità e della frequenza delle ondate di calore, può avere un impatto significativo sui luoghi di lavoro. Infatti, lavorare in condizioni di calore estremo comporta un aumentato rischio di patologie da calore e può accrescere il rischio di infortuni dovuti all'affaticamento e alla riduzione della concentrazione.

L'Assessore rammenta che il Titolo VIII "Agenti fisici" del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro), fra gli agenti fisici che possono comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori individua, appunto, il microclima, ossia il complesso dei fattori fisici ambientali che, insieme ai parametri individuali come l'attività fisica e l'abbigliamento, determinano gli scambi termici tra il lavoratore e l'ambiente circostante.

Rammenta, altresì, che il predetto decreto legislativo obbliga il datore di lavoro a valutare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, compresi, quindi, anche i rischi costituiti dalle alte temperature e dalla radiazione solare, in modo da identificare e adottare le opportune misure di prevenzione e protezione, con particolare riferimento alle norme di buona tecnica ed alle buone prassi.

L'Assessore sottolinea che il succitato Titolo VIII del D.Lgs. n. 81/2008 non contiene uno specifico Capo dedicato ai requisiti minimi per la protezione dei lavoratori contro i rischi per la salute e la sicurezza derivanti dall'esposizione al calore e alla radiazione solare, per cui, oltre a fare riferimento alle disposizioni generali contenute negli articoli da 181 a 186 di detto decreto, è necessario avvalersi di indicazioni tecniche e strumenti di ausilio alla valutazione predisposti da enti e organismi istituzionali.

Evidenzia che, pertanto, con l'obiettivo di fornire indicazioni utili ai datori di lavoro e a tutti gli operatori coinvolti nella prevenzione, il Coordinamento tecnico interregionale per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ha predisposto il documento "Linee di indirizzo per la protezione dei



lavoratori dal calore e dalla radiazione solare”, che è stato condiviso dalla Commissione salute nella seduta del 18 giugno 2025 ed è stato approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome nella seduta del 19 giugno 2025.

L'Assessore precisa che, con tale documento, si intende dare una visione di insieme degli elementi che caratterizzano il percorso che porta alla realizzazione di condizioni di lavoro salubri e sicure, in relazione ai rischi costituiti dalle alte temperature e dalla radiazione solare. Aggiunge che dette linee di indirizzo possono essere utilizzate in tutti i settori dove sia prevedibile il rischio dovuto ad esposizione a elevate temperature e esposizione alla radiazione solare, fermo restando che il rischio da radiazione solare è presente solo negli ambienti outdoor, mentre il rischio da calore può essere presente anche negli ambienti indoor quando non siano opportunamente isolati e climatizzati e le condizioni termiche siano influenzate dalle condizioni meteorologiche esterne o presentino un layout non favorevole al raggiungimento di una situazione di comfort.

L'Assessore precisa, altresì, che nel predetto documento “Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare” sono riportate, dopo la parte generale, indicazioni specifiche per i comparti più critici, con relative schede di autovalutazione che possono essere di supporto al datore di lavoro nell'attività di valutazione dei rischi in argomento, in particolare:

- 1) “Indicazioni specifiche per il comparto agricoltura”, con annessa “scheda di autovalutazione comparto agricolo”;
- 2) “Indicazioni specifiche per il comparto edile”, con “scheda di autovalutazione comparto edile” e “scheda integrazione POS”, concernente le misure di prevenzione e protezione per la prevenzione del colpo di calore;
- 3) “Indicazioni specifiche per il comparto logistica”, con relativa scheda di autovalutazione.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone, pertanto, l'approvazione del documento “Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare”, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, dando mandato alla Direzione generale della Sanità di favorire, attraverso i Servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (SPreSAL) dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL sarde, la massima diffusione sul territorio regionale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 35/28
DEL 4.07.2025

DELIBERA

- di approvare il documento "Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato alla Direzione generale della Sanità di favorire, attraverso i Servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (SPreSAL) dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL sarde, la massima diffusione di tali linee di indirizzo sul territorio regionale.

Il Direttore Generale

Sergio Loddo

La Presidente

Alessandra Todde